

CONSAP INFORMA

Anno XIV n. 6

18 febbraio 2017

BASE PENSIONABILE L'AGEVOLAZIONE VALE SOLO PER I MILITARI: CIRCOLARE DEL MINISTERO

SOMMARIO

**BASE PENSIONABILE, DOC-
CIA FREDDA NESSUNA AGE-
VOLAZIONE AI POLIZIOTTI...1**

**TEMPI STRETTI PER IL RIOR-
DINO CARRIERE SI PROCEDE
A TAPPE FORZATE.....2**

**PUGLIA CONSAP IN CRESCI-
TA NOMINA SEGRETARIO
PROVINCIALE DI BRINDISI...4**

**LA CONSAP DEL FRIULI IN-
CONTRA IL PREFETTO DI U-
DINE5**

**TRENT'ANNI FA LA STRAGE
DI VIA PRATI DI PAPA: LE
COMMEMORAZIONI.....6**

**CONTROLLI SANITARI TU-
BERCOLARI INCONTRO AL
DIPARTIMENTO6**

**CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com**

L'Amministrazione della Pubblica Sicurezza non ha potuto sottovalutare l'allarme lanciato, circa la disparità di trattamento in danno del personale della Polizia arruolatosi negli dal 1981 al 1983, relativo all'applicazione della percentuale di calcolo sulla base pensionabile, allarme sul quale avevamo riferito nel Consap Informa n.4 del 2017. Con una circolare del 14 febbraio il Ministero dell'Interno ha sottoli-



neato che dopo verifiche interne la questione sarebbe all'esame della Direzione Centrale dell'Inps. Anche se proprio dall'enate di previdenza nazionale sembrano arrivare segnali non positivi. Sarebbe infatti che le legge del 1973

testi unico sulle pensione n.1092 avvia previsto l'agevolazione per il personale militare che cessava tra i 15 e i 20 anni di servizio avendo come riferimento la percentuale, massima, del 44%.

Proprio nei 15 e i 20 anni e nella militarità verrebbero individuate quindi le fattispecie escludenti per la Polizia di Stato, laddove nella circolare si sottolinea pesantemente il fatto "che la normativa richiamata non si applica al personale della Polizia di Stato in quanto norma militare per la quale non è espressamente prevista l'estensione con norma ad hoc.

La Consap sottolinea con amarezza come la nostra classe politica sia assolutamente lontana dalla realtà e considera l'uguaglianza fra forze di polizia militari e civili solo davanti alla canna puntata di un malvivente o nel difendere la "casta" attaccata dalla piazza, dimenticandosene completamente quando è chiamata a fare il suo lavoro ossia fare in modo che la legge sia uguale per tutti a parità di compiti e funzioni.

CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI

TEMPI STRETTI PER IL RIORDINO DELLE CARRIERE I RISULTATI DELLE ULTIME RIUNIONI

Mercoledì scorso si è tenuto un nuovo confronto con l'Amministrazione per la realizzazione della delega relativa al riordino delle carriere. La delegazione dell'Amministrazione era guidata dal Vice Capo per il Coordinamento Prefetto Matteo Piantadosi. Nel corso della riunione, sono stati discussi i contenuti della bozza trasmessa nella scorsa settimana alle organizzazioni sindacali.

P r e l i m i n a r m e n t e, l'Amministrazione ha illustrato una nuova ipotesi di riparametrazione che, come richiesto dal cartello, contempla un riconoscimento immediato per tutto il personale, attraverso la rideterminazione dei valori parametrici con benefici economici per tutte le qualifiche, dalla prima del ruolo di base a quella apicale degli Ispettori. Detta previsione permette, anche a coloro che, nella fase transitoria, non saranno interessati alle procedure di avanzamento in qualifica, di avere comunque un beneficio economico. Ma i benefici parametrici si inseriscono in un contesto più generale nel quale il riordino delle carriere si propone, oltre alla sistemazione degli aspetti ordinamentali e di carriera anche una complessiva operazione che consentirà di recuperare il grave gap accumulato per effetto del blocco salariale e del blocco contrattuale rinveniente dalle misure urgenti in materia di

stabilizzazione finanziaria e di competitività economica adottate nel 2010.

L'incontro si è tenuto in un clima di totale disponibilità da parte dell'Amministrazione sulla base della condivisione dei seguenti temi che rappresentano le principali rivendicazioni del cartello:

1. previsione del diploma di scuola media superiore per il concorso per agente, con unificazione della carriera agenti assistenti e sovrintendenti secondo una direttrice che, pur lasciando formalmente separati i due ruoli, preveda l'eliminazione dello sbarramento

ruoli in modo tale da costruire un percorso di carriera che consenta di arrivare il prima possibile a guadagnare il più possibile, per più tempo possibile, al fine di salvaguardare l'aspetto previdenziale, alla luce dell'applicazione del meccanismo contributivo;

3. Consentire nell'arco dei primi 5 anni ad oltre 24mila degli attuali assistenti capo e, entro il termine della fase transitoria (2026), a tutti gli altri che lo richiederanno, di assumere la qualifica di Vice sovrintendente;

4. Prevedere che tutti gli attuali Sovrintendenti, secondo l'ordine di anzianità, a partire dal 15 corso, possano, attraverso procedure concorsuali semplificate, entrare nel ruolo degli Ispettori nell'ambito della fase transitoria, anche in sovrannumero;

5. Istituire un nuovo ruolo direttivo ordinario per l'accesso al quale sia previsto il possesso della laurea breve. Detto ruolo, a fronte della disponibilità comunicata dall'Amministrazione di conferire allo stesso una dotazione organica di 1700 posti, dovrebbe a nostro avviso avere almeno 2000 unità; stesse modalità utilizzate dalle altre forze di Polizia, per i circa 2000 sostituti commissari che appartenevano al ruolo degli ispettori ante riforma 1995, di accedere al ruolo direttivo nella fase transitoria....

SEGUE



tra di essi e la conservazione della sede per gli assistenti capo che accedono alla qualifica di vice sovrintendente;

2. Accorciamento dei tempi di permanenza nelle qualifiche dei vari



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Accordo fra Consap e AISF
presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone



6. Prevedere la possibilità, con le stesse modalità utilizzate dalle altre forze di Polizia, per i circa 2000 sostituti commissari che appartenevano al ruolo degli ispettori ante riforma 1995, di accedere al ruolo direttivo nella fase transitoria. Nel corso della Riunione è stato richiesto il superamento della denominazione "qualifica speciale" e la sua sostituzione con la denominazione "Coordinatore" in corrispondenza delle qualifiche apicali degli Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori. E' stata altresì formalizzata la richiesta di eliminare la previsione concernente l'attribuzione della qualifica di P.G. all'Assistente Capo in caso di temporanea assenza o impedimento dell'Ufficiale di P.G. in sede, proponendo in alternativa un aumento della dotazione organica del ruolo sovrintendenti;

Verificato che nella fase transitoria vi è una eccessiva diversificazione nelle procedure concorsuali (titoli e colloquio per alcuni ruoli prove orali e scritte per altri), è

stata richiesta una omogeneizzazione delle modalità concorsuali per tutti i ruoli. E' stata ribadita, inoltre, l'esigenza di espungere il limite dei 40 anni per i concorsi interni, nonché tutte le altre previsioni, contenute nell'articolo 53 della bozza, che non hanno attinenza con l'ordinamento ovvero che hanno incidenza sull'aspetto previdenziale.

Su tutti questi aspetti si è registrata una concordanza di intenti da parte dell'Amministrazione.

Abbiamo rivendicato con forza la dirigenzializzazione dei Commissari Capo, anche attraverso una fase transitoria che permetta il progressivo inserimento di questi colleghi nell'area a vocazione dirigenziale. Abbiamo chiesto che la qualifica di vice Ispettore sia attribuita limitatamente al periodo del corso, con l'acquisizione della qualifica di Ispettore all'atto dell'immissione in ruolo, come avviene già per i funzionari. Non si è mancato, infine, di sottolineare come, per quel che concerne i decreti, di cui è prevista l'emanazione da parte del Capo della Polizia, che vengono richiamati in relazione all'esigenza di disciplinare le modalità di svolgimento dei concorsi o di altre procedure, si dovrà prevedere a mezzo di esplicita disposizione normativa, la sottoposizione agli adempimenti di cui art. 25 DPR 164 (informazione e parere delle OOSS).

In riferimento all'impegno assunto e mantenuto dal Governo di prevedere risorse per 470 milioni di euro, da destinare alla stabilizzazione del contributo straordinario degli 80 Euro, il Cartello ha chiesto il massimo sforzo affinché siano individuate le soluzioni idonee a garantire un beneficio in busta paga non inferiore agli 80 euro netti in busta paga. In prosecuzione del confronto la riunione è stata aggiornata a venerdì prossimo 17 corrente.

Le organizzazioni riunite nel cartello sindacale non hanno mancato di evidenziare come il riordino, non rappresenti semplicemente l'occasione per mettere a punto quei meccanismi di carriera che nel tempo hanno dimostrato le loro criticità, ma è, anche e soprattutto, uno strumento attraverso il quale coniugare il recupero del gap retributivo innestato in questi anni dal blocco dei rinnovi contrattuali con una operazione di miglioramento del funzionamento del sistema sicurezza e della sua efficienza operativa. In questo contesto, invero, si inserisce la ridefinizione dei parametri retributivi e la valorizzazione della professionalità delle qualifiche apicali. Entrambe le operazioni, infatti, sono finalizzate a perseguire una maggiore efficienza dell'azione dell'Amministrazione attraverso la riquilibrata meritocratica del personale chiamato a svolgere le funzioni istituzionali... **SEGUE**



PUGLIA, CONSAP IN FORTE CRESCITA, BOVINO ELETTO AL VERTICE DELLA STRUTTURA BRINDISINA

I dati della certificazione associativa resi noti dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, al 31 dicembre dello scorso anno hanno evidenziato la grande crescita avuta dalla nostra Organizzazione Sindacale nella regione Puglia.

Cresce il consenso in tutte le province ma i risultati di Lecce, Bari e Foggia sono veramente importanti, ed anche a Brindisi final-



mente si sta ripartendo alla grande. L'escalation brindisina ha indotto la Segreteria Nazionale a definire al meglio le gerarchie in seno a quelle strutture procedendo alla nomina di Ambrogio Bovino, in servizio presso la locale squadra mobile, a Segretario Provinciale Generale. Al neo dirigente nazionale gli auguri di buon lavoro di tutta la Consap.

RIORDINO DELLE CARRIERE: LA RIUNIONE DEL 17 FEBBRAIO

Dopo le richieste avanzate dal cartello dei sindacati del quale fa parte la Consap e riportate nelle pagine precedenti, l'Amministrazione ha convocato una nuova riunione. Nell'occasione il Dipartimento in apertura di riunione ha comunicato di aver recepito le seguenti rivendicazioni 1) la denominazione "qualifica speciale" con la quale si

attribuiscono più "soldini" e' stata trasformata come da richiesto in Coordinatore!....

2) gli assistenti capo non saranno obbligati e a discrezione del dirigente ad essere Ufficiali di polizia giudiziaria....

3) eliminata l'età di 40 anni per concorsi da assistente a vice sovrintendente....

4) mantenimento sede anche a regime per gli assistenti promossi sovrintendenti

5) eliminazione prove di esame e rimarrebbero così solo titoli concorso da sovrintendente a ispettore. Queste modifiche richieste nella seduta del 14 febbraio scorso sono state già inviate alla funzione pubblica.



CORSI DI PREPARAZIONE

IN CONVENZIONE

PER I NOSTRI ISCRITTI

 **AzzA Forense**
Alta Formazione & Centro di A.D.R.

Direzione Scientifica: Prof. Avv. Massimiliano Nisati

Informazioni al n. 3289521584

CONSAP INCONTRA IL PREFETTO UDINE SU CARENZA DI ORGANICO CHIUSURA POLSTRADA TOLMEZZO

“Abbiamo parlato della carenza di organico che si trascina da anni” questa la dichiarazione alla stampa del Segretario Regionale della Consap del Friuli Venezia Giulia Pietro Di Stasio al termine dell’incontro del sindacato di polizia con il prefetto di Udine Vittorio Zappalorto. Nel dettaglio prosegue Di Stasio abbiamo rappresentato che tra il 2015 ed il 2016 ci sono stati oltre 50 pensionamenti con un rimpiazzo di appena 10 unità e quindi la carenza di organico sfiora ormai le 250 unità. La situazione determina ricadute pesanti sui colleghi rimasti in servizio, la cui età media ormai supera i cinquanta anni”. Nell’incontro si è discusso, con la massima autorità provinciale della sicurezza nel capoluogo di regione friulano, anche della chiusura della sede della Polizia Stradale di Tolmezzo e della situazione nella caserma della stessa specialità di polizia ad Udine, nonché sulle future ubicazioni di questura e prefettura. Il prefetto

Zappalorto ha confermato alla Consap di essersi mosso a tutti i livelli di sua competenza per risolvere le problematiche della Polizia di Stato nella provincia. La Consap ha preso atto della volontà espressa dal prefetto ma non ha mancato di ribadire che le soluzioni vanno trovate rapidamente. “Non si possono togliere servizi al cittadino, a causa del fatto che il personale degli uffici viene costantemente impegnato in servizi

di ordine pubblico o di controllo del territorio”. Nel corso del cordiale incontro si è anche analizzata la situazione presso la Caserma Cavarzerani designata come il futuro polo della polizia, anche se è stato chiarito che l’utilizzo della struttura i tempi permangono molto lunghi, mentre tutte le attività di identificazione dei profughi richiedenti asilo gravavano sulla questura che non ha locali adeguati a svolgere questa attività.



**Hai un FINANZIAMENTO o un PRESTITO?
Oggi è possibile Recuperare gli interessi A COSTO ZERO.**

Noi facciamo tutta la pratica, ed i nostri avvocati si occuperanno della parte legale Senza Costi per il cliente. Intervendiamo con la stessa metodologia anche su Cessioni del quinto (solo se rinegoziate)

CONSULENTE ESCLUSIVO

Dr Nicola Di Scipio
3382078589

SDL

centrostudi

**CONVENZIONE PER GLI ISCRITTI CON LA NUOVA SEDE
UNIVERSITARIA DI VELLETRI E CON L'ISTITUTO E. FERMI**

**CORSI UNIVERSITARI
PREPARAZIONE AI CONCORSI
RECUPERO ANNI SCOLASTICI**

dettagli della convenzione sul sito area servizi/ convenzioni



PEGASO
Università Telematica
D.M. 20/04/2006 G.U. N.118 DEL 23/05/2006

TRENTENNALE DELLA STRAGE DI VIA PRATI DI PAPA QUANDO LE BR UCCISERO LANARI E SCRAVAGLIERI

Sul sito della polizia distato è stato ricordato il trentennale della strage di via Prati di Papa a Roma.

Sono passati trent'anni da quel giorno ed il 14 febbraio scorso, in via dei Prati di Papa, si ricordano il sacrificio di Giuseppe Scravaglieri e Rolando Lanari uccisi dalla ferocia brigatista. I due caduti, alla presenza delle autorità, dei familiari, dei colleghi e degli amici, sono stati ricordati di fronte al piccolo monumento posto sul luogo dell'attentato.

La cronaca di quell'evento tragico recita: Alle 8,45 del 14 febbraio 1987, la volante 47 una "Giulietta" del Reparto volanti, di scorta ad un furgone postale, percorre via dei Prati di Papa in salita; la strada è stretta ed è chiusa da un terrapieno a destra e da un muro di recinzione di un cortile a sinistra. All'uscita della strada, su via Borghesano Lucchese al culmine della salita, viene messa di traverso dai terroristi un'auto che blocca il furgone postale; la volante non avendo

visuale libera tampona il veicolo. Solo il tempo di accorgersi di quello che stava succedendo e per i tre agenti non c'è nulla da fare: vengono investiti dai proiettili sparati da pistole, mitragliette e fucili a pompa. Rolando Lanari, 26 anni, muore sul colpo con il microfono della radio impugnato per lanciare l'allarme; il "gregario" Giuseppe Scravaglieri 23 anni, sul sedile posteriore, morirà poche ore dopo in ospedale. L'autista, Pasquale Parente, raggiunto dai colpi alle gambe, ad un braccio e ad un polmone, tenta una reazione impu-



gnando l'arma d'ordinanza ma si accascia dietro un riparo di fortuna poco distante dall'auto di servizio. Si salverà dopo una serie di interventi chirurgici. Tutto dura pochissimi minuti: mentre il gruppo di fuoco trucidava gli agenti un secondo gruppo si impossessa del denaro custodito nel furgone postale. Bottino un miliardo e 150 milioni di lire. Il comando a questo punto ripiega non prima di aver sparato verso le finestre di un palazzo ferendo una donna affacciata. Un'ora dopo, la rivendicazione con una telefonata alla redazione di Bologna del quotidiano La Repubblica "siamo le Brigate Rosse, Partito Comunista Combattente" - dice la voce al telefono.

Per la strage furono identificate come responsabili nove persone, sei delle quali condannate all'ergastolo quindici anni dopo sono: Fabio Ravalli, Maria Cappello, Vincenza Vaccaro, Franco Grilli, Stefano Minguzzi e Tiziana Cherubini.

CONTROLLI TUBERCOLARI INCONTRO AL VIMINALE

Mercoledì prossimo, 22 febbraio, presso l'Ufficio Coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia, la Consap è stata invitata a partecipare ad un incontro sulla delicata materia dell'infezione tubercolare e

sugli accertamenti necessari nei confronti del personale della Polizia di Stato impegnato nelle attività di soccorso ed assistenza ai migranti. Nei giorni scorsi una circolare aveva ridotto i check-up sul personale.

**PRESTIGIOSO ACCORDO DI
COLLABORAZIONE CON L'AVVOCATO
D.ssa DONATELLA CERÉ'**

WWW.STUDIOLEGALECERECOM



**Visita il nuovo sito consap.org
iscriviti alla newsletter
seguici sui maggiori social network**





CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org

PROSSIMAMENTE

ANCHE PER QUEST'ANNO LA SEGRETERIA NAZIONALE STA REALIZZANDO LA TESSERA ASSOCIATIVA. UN SIMBOLO DI ORGOGLIO DELL'APPARTENENZA E AMORE PER L'ISTITUZIONE CHE CARATTERIZZA DA SEMPRE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SINDACALE

